

**Ufficio regionale  
per la Pastorale Sociale e del Lavoro,  
Giustizia e Pace, custodia del Creato**

Sede, 17 ottobre 2022

Alla CGIL, CISL e UIL  
C.A. Segretari Generali

Pregiatissimi Segretari Piddu, Carta e Ticca,  
la Chiesa Sarda ha sempre manifestato la sua grande attenzione sui temi inerenti il diritto delle persone ad un sistema sanitario e ad un sistema socio assistenziale efficaci, oltre che efficienti, in grado di prendersi cura di tutti, a partire dalle persone più povere. Coerentemente, per come può, dà vita ad azioni concrete ogni giorno, mettendosi a servizio dei più bisognosi di cure, soprattutto in questa fase storica così difficile sul piano sociosanitario.

Più volte la Chiesa, in particolare con la Pastorale Sociale e del Lavoro e nel periodo pandemico, ha chiesto che le comunità politica, sociale, culturale ed economica della nostra terra compissero ogni sforzo per garantire una attenzione approfondita ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone.

Tale auspicio è tanto più forte in quanto ispirato dalla possibilità che le scelte istituzionali, in questo come in altri campi, possano essere adottate quanto più unitariamente possibile dalle forze politiche e rafforzate dalla spinta delle forze sociali ed economiche che operano nella nostra comunità.

Proprio con questo spirito, la Chiesa ha sempre indicato tra gli obiettivi da perseguire in particolare:

- il potenziamento della rete dei servizi sanitari e socioassistenziali nel complesso, prevedendo che tale rete si faccia prossima ai cittadini e garantendo comunque il massimo risparmio possibile di risorse pubbliche;
- l'attenzione ai più fragili in quanto affetti da patologie particolarmente gravi e in generale ai non autosufficienti;
- la riorganizzazione del lavoro e dei percorsi formativi che portino nuovo personale medico e paramedico, socioassistenziale e sociosanitario a disposizione delle comunità;
- una più adeguata valorizzazione dei servizi assicurati dai lavoratori delle strutture sia pubbliche che private.

La Chiesa Sarda sta quindi accanto ai più deboli, ai poveri, a coloro che più di altri hanno bisogno di aiuto, di supporto.

Nella comune speranza, espressa insieme al Delegato della Conferenza Episcopale Sarda per la Pastorale Sociale e del Lavoro e Arcivescovo di Cagliari, Mons. Giuseppe Baturi, che tutte le iniziative volte a costruire il miglioramento delle condizioni sociosanitarie delle comunità, ad iniziare dalla manifestazione prevista per sabato 22 ottobre, portino buon frutto, porgiamo i più cordiali saluti.

Dott. Gilberto Marras  
Direttore Ufficio Regionale per la Pastorale Sociale e del Lavoro

